



Ministero della Salute

EX DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
EX DIREZIONE GENERALE DEI FARMACI E DEI DISPOSITIVI
MEDICI

Ufficio VIII – Ufficio Centrale Stupefacenti
Viale Giorgio Ribotta, 5 - 00144 Roma

Ministero della Salute
DGFDM
0033273-P-04/08/2011

DGFDM/C.1.b./2010

Agli Assessorati sanità delle Regioni e
Province autonome
Alla Federazione nazionale Ordini dei medici
Alla Federazione Ordini dei farmacisti italiani
Al Comando Carabinieri per la sanità
Alla Polizia di Stato
All' ASSORAM
All' ADF

OGGETTO: decreto di aggiornamento delle tabelle delle sostanze stupefacenti e psicotrope, con la ricollocazione dalla tabella II sezione B alla tabella I del D.P.R. 309/90 delle seguenti sostanze: Amfepramone (dietilpropione), Fendimetrazina, Fentermina e Mazindolo.

Si comunica che sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 180 del 4 agosto 2011 è stato pubblicato il decreto del Ministro della salute 2 agosto 2011 che prevede la ricollocazione delle sostanze: Amfepramone (dietilpropione), Fendimetrazina, Fentermina e Mazindolo dalla tabella II, sezione B alla tabella I del DPR 309/90.

Con l'entrata in vigore del decreto, sarà vietata in Italia la fabbricazione, l'importazione, il commercio anche attraverso la vendita via Internet, e l'uso delle seguenti sostanze: Amfepramone (dietilpropione), Fendimetrazina, Fentermina e Mazindolo.

E' pertanto fatto divieto ai farmacisti di eseguire preparazioni magistrali contenenti le predette sostanze ed i medici sono tenuti ad astenersi dal prescriberle.

I soggetti in possesso di tali sostanze per la vendita, sono tenuti a darne immediata comunicazione alle Forze dell'ordine al fine della constatazione delle giacenze per l'avvio a distruzione, fatte salve le quantità autorizzate dal Ministero della salute per esportazione o per scopi analitici.

Al fine di consentire una maggiore diffusione delle informazioni relative al decreto in oggetto il presente comunicato viene pubblicato sul sito del Ministero della salute.

Il Comando Carabinieri per la sanità, le Autorità sanitarie e di controllo e gli organi di polizia giudiziaria e postale sono preposti alla vigilanza sulla esatta osservanza del provvedimento.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott.ssa Marcella Marletta)

Il Referente
Dott.ssa Germana Apuzzo